

Codice A2009B

D.D. 6 ottobre 2022, n. 228

L.R. 24/2009. D.G.R. n. 23-5710 del 30/09/2022. Finanziamento della rete degli Sportelli del consumatore. Attività annualità Marzo 2022 - Febbraio 2023. Impegno di euro 249.999,57 (cap. 182141/2022). Ripartizione e assegnazione dei contributi. Approvazione modulistica per il monitoraggio dell'attività e per la rendicontazione delle spese sostenute. Approvazione delle procedure di controllo e del sistema sanzionatorio



ATTO DD 228/A2009B/2022

DEL 06/10/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000B - CULTURA E COMMERCIO

A2009B - Commercio e terziario - Tutela dei consumatori

OGGETTO: L.R. 24/2009. D.G.R. n. 23-5710 del 30/09/2022. Finanziamento della rete degli Sportelli del consumatore. Attività annualità Marzo 2022 – Febbraio 2023. Impegno di euro 249.999,57 (cap. 182141/2022). Ripartizione e assegnazione dei contributi. Approvazione modulistica per il monitoraggio dell'attività e per la rendicontazione delle spese sostenute. Approvazione delle procedure di controllo e del sistema sanzionatorio. Cup multipli.

Premesso che:

con D.G.R. n. 23-5710 del 30/09/2022

- è stato destinato un finanziamento, pari a 250.000,00 euro, a sostegno dei servizi offerti per l'annualità 2022 e per i primi due mesi dell'anno 2023 dalla rete degli Sportelli del Consumatore in attuazione della L.R. n. 24/2009, nel rispetto dei criteri di cui alla D.G.R. n. 22-8409 del 15 febbraio 2019, n. 22-8409, come modificati dalla D.G.R. n. 21-4172 del 26/11/2021, e sulla base della proposta, presentata dalle Associazioni nella Consulta regionale per la tutela dei consumatori e degli utenti, di cui all'art. 4 della L.R. 24/2009, nella seduta del 29/09/2022, a valere sulle risorse regionali allocate sul capitolo 182141, annualità 2022 del bilancio gestionale finanziario 2022- 2024 (Missione 14 – Programma 14.02), tenendo conto che in coerenza con la D.G.R. n. 25-4710 del 25/02/2022 la spesa per l'acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari, attrezzature e prodotti nuovi di fabbrica (sono esclusi in ogni caso i telefoni cellulari), da utilizzare presso le sedi degli Sportelli, potrà essere prevista nella misura non superiore al 20% del costo totale del progetto;

- ad integrazione della D.G.R. n. 10 aprile 2017, n. 19-4872 ed ai sensi del comma 7 dell'articolo 8 della legge regionale 14/2014, sono stati disciplinati i sotto elencati procedimenti:

- “Liquidazione dell’acconto del contributo alle Associazioni dei consumatori e degli utenti a sostegno della rete degli Sportelli del consumatore - art. 7 L.R. 24/2009” Responsabile del Procedimento: Dirigente del Settore “Commercio e Terziario - Tutela dei Consumatori”.

Termine di liquidazione dell’acconto: entro 30 giorni dal ricevimento da parte dell’Associazione della richiesta di acconto;

- “Liquidazione del saldo del contributo alle Associazioni dei consumatori e degli utenti a sostegno della rete degli Sportelli del consumatore - art. 7 L.R. 24/2009” Responsabile del Procedimento: Dirigente del Settore “Commercio e Terziario - Tutela dei Consumatori”.

Termine di liquidazione del saldo: 90 giorni dalla data di trasmissione da parte delle Associazioni della rendicontazione prevista a conclusione del progetto.

- è stato demandato alla Direzione regionale Cultura e Commercio, Settore “Commercio e terziario - Tutela dei consumatori” l’adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l’attuazione della deliberazione stessa.

Visto l’allegato A alla citata D.G.R. n. 23-5710 del 30/09/2022 contenente la ripartizione delle risorse attualmente disponibili così come condivisa da tutte le 8 Associazioni iscritte all’Elenco regionale nella seduta della Consulta dei Consumatori in data 29/09/2022 per un importo complessivo di Euro 249.999,57.

Al fine di acquisire i dati concernenti le caratteristiche di ciascuno Sportello (l’Associazione titolare, l’ubicazione e il monte ore di apertura settimanale) e di verificarne la coerenza, sia specifica che complessiva, con i vincoli definiti dalla D.G.R. n. 22-8409/2019, sono state invitate tutte le Associazioni dei consumatori iscritte nell’Elenco regionale a comunicare i suddetti dati, integrati anche con le informazioni necessarie ad individuare gli sportelli complementari.

Precisato che:

- il finanziamento, pari a 249.999,57 euro, è destinato al sostegno di parte delle attività sportellistiche erogate nell’annualità marzo 2022 – febbraio 2023 così come disposto dalla citata D.G.R. n. 23-5710 del 30/09/2022;

- le anzidette attività non sono finanziate con altra tipologia di risorse (europee – statali – regionali) e sono in continuità e distinte da quelle relative alla proposta denominata “Rete Sportelli Consumatori Piemonte” di cui alla D.G.R. n. 25-4710 del 25/02/2022.

Dato atto inoltre che la D.G.R. n. 22-8409 del 15/02/2019, come modificata dalla D.G.R. n. 21-4172 del 26/11/2021 stabilisce che:

- l’assegnazione dei contributi a favore della rete degli Sportelli del consumatore e il loro riparto avviene sulla base dei criteri contenuti nella deliberazione medesima e, nel limite dell’importo del contributo concesso, la percentuale di contribuzione non può superare il 90% delle spese ammissibili;
- le spese generali sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, per scaglioni riferiti al progetto di ciascuno sportello, in misura pari al 30% della quota di contributo inferiore a € 200.000,00 o meno (cioè in misura pari al 20% dell’eventuale quota di contributo compresa tra € 200.000,00 e € 300.000,00 e al 15% dell’eventuale quota di contributo superiore a € 300.000,00) fino alla concorrenza del 50%; in questo secondo caso esse vanno rendicontate per l’intero importo;

- la rendicontazione è unica per ogni Associazione e comprende tutte le spese effettuate per le attività degli Sportelli accreditati;
- ogni Associazione titolare di sportello accreditato può inserire nella rendicontazione anche le spese effettuate per l'attività di sportelli diversi da quelli accreditati. Tale facoltà è ammessa purché le spese si riferiscano alla gestione di "sedi operative di diretta erogazione di assistenza al consumatore" che siano state dichiarate e valutate ai fini dell'iscrizione nell'Elenco Regionale (art. 6, comma 2, lett. a) della L.R. 24/2009) e che si connotino per le caratteristiche indicate nella D.G.R. n. 22-8409/2019.

Preso atto che tutte le Associazioni hanno:

- comunicato la propria disponibilità a gestire gli Sportelli, indicando ubicazione e monte ore di apertura settimanale degli sportelli principali e degli sportelli complementari coerenti con i vincoli regionali;
- dichiarato che l'attività di assistenza e supporto per gli Sportelli del consumatore sopra indicati si sono svolte e continueranno a svolgersi in continuità con le attività di sportello finanziate e rendicontate a valere sui fondi regionali di cui alla citata D.G.R. n. 21-4172 del 26/11/2021.

Fatto riferimento per l'attività di monitoraggio e di controllo ai criteri approvati con D.G.R. n. 1-5055 del 18/12/2012 ad oggetto "Procedure per il controllo, la verifica delle modalità di funzionamento e il monitoraggio dei volumi di attività. Regime sanzionatorio." richiamati dalla citata D.G.R. n. 22-8409/2019.

Ritenuto pertanto necessario, in attuazione della L.R. 24/2009 e della D.G.R. n. 23-5710 del 30/09/2022:

- impegnare la somma complessiva di 249.999,57 euro sul capitolo 182141/2022 a favore della rete degli Sportelli gestiti dalle Associazioni dei consumatori e degli utenti, di cui all'art. 7 della l.r. 24/2009, per il finanziamento delle attività sportellistiche effettuate in continuità con le attività di sportello finanziate e rendicontate a valere sui fondi regionali di cui alla citata D.G.R. n. 21-4172 del 26/11/2021 e nel rispetto di quanto disposto dalla D.G.R. n. 22-8409/2019 così come modificata dalla D.G.R. n. 21-4172 del 26/11/2021 fino a fine febbraio 2023;
- ripartire e assegnare le risorse tenuto conto di quanto stabilito nell'allegato A alla D.G.R. n. 23-5710 del 30/09/2022 e come specificato nell'Allegato B al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale;
- individuare gli sportelli del consumatore costituenti la rete complementare agli sportelli accreditati;
- approvare il riparto delle spese generali ottenuto nel rispetto di quanto stabilito dalla deliberazione n. 22 – 8409/2019;
- dare attuazione a quanto previsto dalla D.G.R. n. 1 - 5055/2012 in materia di controllo, verifica e di penalità approvando la relativa disciplina per le procedure di controllo, verifica delle attività e penalizzazioni;
- approvare i moduli da utilizzare da parte delle Associazioni per la rendicontazione delle spese sostenute e per il monitoraggio dell'attività sportellistica;
- stabilire che sono ammissibili le spese sostenute a partire dal 1° marzo 2022 al 28 febbraio 2023

effettivamente pagate entro il termine di presentazione della rendicontazione che è fissato al 28 aprile 2023;

- stabilire che le Associazioni beneficiarie del contributo, ai fini della rendicontazione, dovranno fare pervenire alla Regione i titoli di spesa comprovanti le spese sostenute e che su ciascuno di essi dovrà essere riportata la dicitura: "Spesa relativa al progetto Sportelli del consumatore finanziato dalla Regione Piemonte ai sensi della D.G.R. n. 23-5710 del 30/09/2022 e della dd _____" con riferimento al presente provvedimento.

- stabilire che la liquidazione del contributo avvenga in due soluzioni:

- la prima tranche relativa al 50% del contributo ad avvenuta approvazione della presente determinazione entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta di acconto da parte dell'Associazione;

- la seconda, a saldo, entro 90 giorni dalla data di trasmissione da parte delle Associazioni della rendicontazione prevista a conclusione del progetto e del monitoraggio dell'attività che dovrà pervenire entro il termine massimo del 28/04/2023 e previa verifica delle documentazione prodotta a titolo giustificativo delle spese.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- il D.lgs 118/2011: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il D.lgs. 33/2013: "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la L.R. 7/2001: "Ordinamento Contabile della Regione Piemonte";
- la L.R. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- la L.R. n. 24/2009 "Provvedimenti per la tutela dei consumatori e degli utenti";
- la D.G.R. n. 22-8409 del 15/02/2019 "L.R. 24/2009. Approvazione dei criteri per l'erogazione dei contributi a favore della rete degli Sportelli del consumatore";
- la D.G.R. n. 21-4172 del 26/11/2021 "Legge regionale 24/2009. Disposizioni, per l'anno 2021 e per i primi due mesi dell'anno 2022, a sostegno della rete degli Sportelli del consumatore. Parziale modifica all'allegato A della D.G.R. n. 22-8409 del 15/02/2019. Spesa regionale di 500.000,00 euro";
- la D.G.R. n. 25-4710 del 25/02/2022 "Legge 388/2000, articolo 148. D.M. 10 agosto 2020, articolo 8. Decreto direttoriale 23 novembre 2021. Approvazione della proposta denominata "Rete Sportelli Consumatori Piemonte" e disposizioni per la sua attuazione";

- la D.G.R. n. 23-5710 del 30/09/2022 "Legge regionale 24/2009. Disposizioni, per l'anno 2022 e per i primi due mesi dell'anno 2023, a sostegno della rete degli Sportelli del consumatore. Integrazione della D.G.R. 10 aprile 2017, n. 19-4872, in materia di procedimenti amministrativi. Spesa regionale di 250.000,00 euro";
- la L.R. 6 del 29/4/2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la D.G.R. n. 1 - 4970 del 04/05/2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- la L.R. 13 del 2/08/2022 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la D.G.R. n. 73 - 5527 del 03/08/2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale n. 13 del 2/8/2022. "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2022 -2024". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017;
- la D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2022-2024 della Regione Piemonte";
- attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto e di interesse.
- Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

determina

- di accreditare gli Sportelli del consumatore la cui titolarità soggettiva, ubicazione ed il relativo orario minimo di apertura, anche per la rete degli sportelli complementari, sono descritti nell'allegato A) approvato con la presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

- di impegnare la somma complessiva di euro 249.999,57, quale contributo a favore della classe di beneficiari "ASSOC.CONSUMATORI", i cui soggetti e la relativa ripartizione sono elencati e dettagliati nell'allegato B), sul capitolo 182141, annualità 2022, del bilancio gestionale finanziario 2022-2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di approvare:

- il modulo da utilizzare per la rendicontazione delle spese sostenute per l'attività sportellistica da parte delle associazioni beneficiarie dei contributi (Allegato C);

- la modulistica da utilizzare per il monitoraggio dell'attività sportellistica così articolata:

Modulo per il riepilogo complessivo delle pratiche (Allegato D1);

Modulo per il riepilogo analitico delle pratiche (Allegato D2);

Modulo per il riepilogo dei contatti con consumatori ed utenti (Allegato D3)

- la disciplina della procedure di controllo e verifica delle attività e sistema sanzionatorio (Allegato E);

- di dare atto che l'importo massimo liquidabile per ogni associazione beneficiaria è quello indicato nell'allegato B e che in ogni caso, il contributo non potrà superare il 90% delle spese ammissibili rendicontate;

- di stabilire che le Associazioni beneficiarie del contributo, ai fini della rendicontazione, dovranno fare pervenire alla Regione a mezzo PEC, da indirizzare a commercioeterziario@cert.regione.piemonte.it, la modulistica di cui sopra, debitamente compilata e firmata, e i titoli di spesa comprovanti le spese sostenute e la documentazione riferita all'avvenuto pagamento e che su ciascuno di essi dovrà essere riportata la dicitura: "Spesa relativa al progetto Sportelli del consumatore finanziato dalla Regione Piemonte ai sensi della D.G.R. n. 23-5710 del 30/09/2022 e della d.d. _____" con riferimento al presente provvedimento.

- di precisare che i suddetti allegati (A-B-C-D1-D2-D3-E) costituiscono parte sostanziale e integrante del presente provvedimento;

- di stabilire che sono ammissibili le spese sostenute a partire dal 1° marzo 2022 al 28 febbraio 2023 effettivamente pagate entro il termine di presentazione della rendicontazione che è fissato al 28 aprile 2023;

- stabilire che la liquidazione del contributo avvenga in due soluzioni:

- la prima tranche relativa al 50% del contributo ad avvenuta approvazione della presente determinazione entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta di acconto da parte dell'Associazione;
- la seconda, a saldo, entro 90 giorni dalla data di trasmissione da parte delle Associazioni della rendicontazione prevista a conclusione del progetto e del monitoraggio dell'attività che dovrà pervenire entro il termine massimo del 28/04/2023 e previa verifica delle documentazione prodotta a titolo giustificativo delle spese;

- di dare atto che nell'allegato B del presente provvedimento sono stati attribuiti i Codici Unici di Progetto (CUP) in ottemperanza alla legge 16 gennaio 2003, n. 3 e s.m.i. (Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione) ai soggetti previsti dalla medesima norma;

- di dare atto che il responsabile del procedimento è il Dott. Claudio Marocco, Dirigente del Settore Commercio e Terziario - Tutela dei consumatori;

- di disporre che, quale condizione legale di efficacia, il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi art. 26, comma 2 del d.lgs. 33/2013 sul sito istituzionale della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente";

Dati di Amministrazione trasparente:

Beneficiari: Associazioni dei Consumatori di cui alla l.r. 24/2009.

Importo complessivo: 249.999,57.

Dirigente responsabile: Dott. Claudio Marocco.

Modalità individuazione beneficiari: Associazioni dei Consumatori di cui alla l.r. 24/2009.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al

Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 l.r. 22/2010.

IL DIRIGENTE

(A2009B - Commercio e terziario - Tutela dei consumatori)

Firmato digitalmente da Claudio Marocco

Allegato

| SPORTELLI DEL CONSUMATORE NELLA PROVINCIA DI TORINO | | |
|--|---|---|
| Associazione | Sede sportello | Ore settimanali (minime) di apertura al pubblico (da lunedì a venerdì) |
| Adiconsum Piemonte | Via Madama Cristina, 50 - Torino | Apertura per 5 giorni la settimana per tot. 24 ore (compresa la fascia oraria 13-15 il martedì) |
| Adoc Piemonte | Via Parma, 10 - Torino | Apertura per 5 giorni la settimana per tot. 24 ore (compresa la fascia oraria 13-15 per tutti i 5 giorni) |
| Associazione Consumatori Piemonte | Via San Francesco d'Assisi, 17 - Torino | Apertura per 5 giorni la settimana per tot. 24 ore (compresa la fascia oraria 13-15 il lunedì) |
| Codacons Piemonte | Via Palmieri, 63- Torino | Apertura per 5 giorni la settimana per tot. 24 ore |
| Federconsumatori Piemonte | Via Pedrotti, 25 - Torino | Apertura per 5 giorni la settimana per tot. 24 ore (compresa la fascia oraria 13-15 il venerdì) |
| Movimento Consumatori Piemonte | Via San Secondo, 3 - Torino | Apertura per 5 giorni la settimana per tot. 24 ore (compresa la fascia oraria 13-15 dal lunedì al venerdì) |
| Tutelattiva | Via Matteo Pescatore, 15 - Torino | Apertura per 5 giorni la settimana per tot. 24 ore (compresa la fascia oraria 13-15 il mercoledì) |
| U.DI.CON Piemonte | Via San Donato, 58 - Torino | Apertura per 5 giorni la settimana per tot. 24 ore |
| TOTALE ORE FINANZIATE | | 192 |

| SPORTELLI DEL CONSUMATORE NELLE PROVINCE DI ALESSANDRIA – ASTI – BIELLA – CUNEO – NOVARA – VERBANIO CUSIO OSSOLA - VERCELLI | | | |
|--|------------------|----------------------------|--|
| Associazione | Provincia | Sede sportello | Ore settimanali (minime) di apertura al pubblico (da lunedì a venerdì) |
| Adiconsum Piemonte | Asti | Via XX Settembre, 10 | 22 (lun-mart- merc--giov) |
| | Vercelli | Via Q. Sella, 1 | 7 (orario a compensazione – non finanziato-lun-merc-ven) |
| | Verbania | Corso Cobianchi, 37 | 22 (lun-mart-merc-giov-ven) |
| Adoc Piemonte | Novara | Via Dante Alighieri, 23 | 22 (lun-mart-merc-giov-ven) |
| Associazione Consumatori Piemonte | Alessandria | Via Bologna, 5 | 22 (lun-mart-merc-giov) |
| | Biella | Corso Risorgimento, 15 | 22 (lun-mart-merc-giov-ven) |
| Codacons Piemonte | Asti | Via Aliberti, 5 | 22 (lun-giov-ven) |
| Federconsumatori Piemonte | Alessandria | Via Faà di Bruno, 37 | 22 (mart-merc-giov-ven) |
| | Biella | Via Lamarmora, 4 | 7 (orario a compensazione – non finanziato-lun-giov) |
| | Vercelli | Via Stara, 2 | 22 (lun-mart-merc-giov-ven) |
| Movimento Consumatori Piemonte | Cuneo | Via Carlo Emanuele III, 34 | 22 (lun-mart-merc-giov-ven-sab) + 7 orario a compensazione – non finanziato |
| Tutelattiva | Novara | Piazza Donatello, 1 | 22 (lun-mart-merc-giov-ven) |
| U.DI. CON Piemonte | Alessandria | Corso Acqui, 146 | 22 (lun-mart-merc-giov-ven) |
| TOTALE ORE FINANZIATE | | | 242 |

| RETE COMPLEMENTARE DEGLI SPORTELLI DEL CONSUMATORE | |
|---|---|
| Adiconsum Piemonte | Alessandria - Via Tripoli, 14 Biella – Via Gramsci, 19 Cuneo - Via Cascina Colombaro, 33 Novara - Via dei Caccia, 7/B Vercelli - Via Q.Sella, 1 |
| Adoc Piemonte | Alessandria – Via Fiume, 10 Asti - Corso Alessandria, 220 |
| Associazione Consumatori Piemonte | Vercelli - Via Mameli, 19 |
| Codacons Piemonte | /// |
| Federconsumatori Piemonte | Asti – Via Artom, 4 Novara - Via Mameli, n. 7/B Verbania - Via Mazzini, 19 |
| Movimento Consumatori Piemonte | /// |
| Tutelattiva | // |
| U.DI.CON Piemonte | Torino - Corso Toscana, 161/D Rivoli – Corso Francia 114/bis Orbassano – Via Rivalta, 16 Novara – Via dei Mille, 5 Asti – Via Nino Costa, 17 |

| a | b | c | d | e | f | g | h | i | j | k | l | m |
|---|---------------------|----------------|---------------------------|--------------------------------|-----------------|------|----------------------------|-------------------|---|--|---|--|
| Soggetto beneficiario | codice beneficiario | Codice Fiscale | Indirizzi degli Sportelli | | CUP | Sedi | Ore settimanali finanziate | Importi | Contributo "Sportelli del consumatore - anno 2022" (90% del costo del progetto) | Costo totale del progetto (per avere diritto al contributo previsto) | Spese generali (30% del contributo anno 2022) | Spese da rendicontare con documentazione contabile (K-l) |
| ADICONSUM PIEMONTE | 67271 | 97546100013 | Asti | Via XX Settembre, 10 | J91B22001310009 | AT | 22 | 12.672,79 | 39.170,44 | 43.522,71 | 11.751,13 | 31.771,58 |
| | | | Verbania | Corso Cobianchi, 37 | | VB | 22 | 12.672,79 | | | | |
| | | | TORINO | Via Madama Cristina, 50 | | TO | 24 | 13.824,86 | | | | |
| | | | Totale | | | 68 | 39.170,44 | | | | | |
| ADOC PIEMONTE | 113806 | 97582860017 | Novara | Via Dante Alighieri, 23 | J21B22001200009 | NO | 22 | 12.672,79 | 26.497,65 | 29.441,83 | 7.949,30 | 21.492,54 |
| | | | TORINO | Via Parma, 10 | | TO | 24 | 13.824,86 | | | | |
| | | | Totale | | | 22 | 26.497,65 | | | | | |
| | | | Totale | | | 22 | 26.497,65 | | | | | |
| ASSOCIAZIONE CONSUMATORI PIEMONTE | 17286 | 97541120016 | Alessandria | Via Bologna, 5 | J81B22003420009 | AL | 22 | 12.672,79 | 39.170,44 | 43.522,71 | 11.751,13 | 31.771,58 |
| | | | Biella | Corso Risorgimento, 15 | | BI | 22 | 12.672,79 | | | | |
| | | | TORINO | Via San Francesco d'Assisi, 17 | | TO | 24 | 13.824,86 | | | | |
| | | | Totale | | | 44 | 39.170,44 | | | | | |
| CODACONS PIEMONTE | 107701 | 97619830017 | Asti | Via Aliberti, 5 | J41B22003700009 | AT | 22 | 12.672,79 | 26.497,65 | 29.441,83 | 7.949,30 | 21.492,54 |
| | | | TORINO | Via Pietro Palmieri, 63 | | TO | 24 | 13.824,86 | | | | |
| | | | Totale | | | 22 | 26.497,65 | | | | | |
| | | | Totale | | | 22 | 26.497,65 | | | | | |
| FEDERCONSUMATORI PIEMONTE | 46604 | 97559690017 | Alessandria | Via Faa di Bruno, 37 | J11B22002110009 | AL | 22 | 12.672,79 | 39.170,44 | 43.522,71 | 11.751,13 | 31.771,58 |
| | | | Vercelli | Via Stara, 2 | | VC | 22 | 12.672,79 | | | | |
| | | | TORINO | Via Pedrotti, 25 | | TO | 24 | 13.824,86 | | | | |
| | | | Totale | | | 44 | 39.170,44 | | | | | |
| MOVIMENTO CONSUMATORI PIEMONTE | 112546 | 97656940018 | Cuneo | Via Carlo Emanuele III, 34 | J31B22001290009 | CN | 22 | 12.672,79 | 26.497,65 | 29.441,83 | 7.949,30 | 21.492,54 |
| | | | TORINO | Via San Secondo, 3 | | TO | 24 | 13.824,86 | | | | |
| | | | Totale | | | 22 | 26.497,65 | | | | | |
| | | | Totale | | | 22 | 26.497,65 | | | | | |
| TUTELATTIVA | 348535 | 97703850012 | Novara | Piazza Donatello, 1 | J21B22001210009 | NO | 22 | 12.672,79 | 26.497,65 | 29.441,83 | 7.949,30 | 21.492,54 |
| | | | TORINO | Via Matteo Pescatore, 15 | | TO | 24 | 13.824,86 | | | | |
| | | | Totale | | | 22 | 26.497,65 | | | | | |
| | | | Totale | | | 22 | 26.497,65 | | | | | |
| U.DI.CON PIEMONTE | 370388 | 97810170015 | Alessandria | C.so Acqui, 146 | J41B22003690009 | AL | 22 | 12.672,79 | 26.497,65 | 29.441,83 | 7.949,30 | 21.492,54 |
| | | | TORINO | Via San Donato, 58 | | TO | 24 | 13.824,86 | | | | |
| | | | Totale | | | 22 | 26.497,65 | | | | | |
| | | | Totale | | | 22 | 26.497,65 | | | | | |
| TOTALI | | | | | | | | 249.999,57 | 277.777,30 | 74.999,87 | 202.777,43 | |
| TOTALE ORE FINANZIATE - CITTA' DI TORINO | | | | | | | 192 | 110.598,88 | | | | |
| TOTALE ORE FINANZIATE - CAPOLUOGO DI PROVINCIA | | | | | | | 242 | 139.400,69 | | | | |
| TOTALE ORE FINANZIATE | | | | | | | 434 | 249.999,57 | | | | |

La tabella riporta i contributi spettanti per le ore finanziate, così come approvate da D.G.R. n. 23-5710 del 30/09/2022 e Consulta del 29/09/2022. Non riporta le ore a compensazione dell'orario, in quanto non finanziate

L'importo del contributo è pari al 90% del costo totale del progetto.

"Costo totale del progetto (per avere diritto al contributo previsto)":

Contiene il costo totale del progetto da rendicontare (con pezze giustificative + spese generali) per aver diritto al contributo.

"Spese generali = 30% del contributo anno 2022":

Le spese generali determinate forfettariamente e per le quali non è necessario documentare i costi sostenuti sono pari al 30% dell'importo totale del contributo.

ALLA DIREZIONE CULTURA E COMMERCIO
SETTORE COMMERCIO E TERZIARIO -
TUTELA DEI CONSUMATORI

PEC: commercioeterziario@cert.regione.piemonte.it

SPORTELLI DEL CONSUMATORE
(1° MARZO 2022 -28 FEBBRAIO 2023)
RENDICONTAZIONE ATTIVITA'
D.G.R. n. 23-5710 del 30/09/2022

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 s.m.i.)
esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000 s.m.i.

Il/La sottoscritto/a _____,
nato/a a _____ il _____,
residente in _____ città _____ prov. _____,
C.F. _____
in qualità di Legale Rappresentante dell'Associazione _____,
avente sede in _____,
C.F. _____,

ai fini dell'erogazione del contributo concesso con D.D. n. _____ del _____,
per l'attività relativa agli Sportelli del consumatore di: _____,

a conoscenza di quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m.i., sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000 s.m.i. e sotto la propria responsabilità, fornisce di seguito i dati e le notizie relative all'attività di sportello ammessa a contributo. A tal fine

DICHIARA

- 1) Che le attività degli Sportelli nel periodo _____ hanno comportato una spesa complessiva di Euro _____;
- 2) che le attività, di cui al punto precedente, si sono svolte alle condizioni stabilite dalla D.G.R. n. 23-5710 del 30/09/2022 e dalla successiva determinazione dirigenziale di impegno;
- 3) che le spese sostenute e dichiarate sono imputabili esclusivamente alle attività svolte unicamente per la realizzazione dell'attività di Sportello a valere sulla D.G.R. n. 23-5710 del 30/09/2022;
- 4) che le spese sono state sostenute a partire dal _____ sino alla data del _____
- 5) che le operazioni, cui le spese si riferiscono, che i dati ed i fatti esposti nel presente rendiconto ed allegati, nonché nella relazione, sono autentici ed esatti;

- 6) **che, per i titoli di spesa presentati e per la quota parte dichiarata, oltre al contributo regionale, NON sono state richieste né verranno chieste in futuro altre fonti di finanziamento pubblico o privato;**
- 7) che la documentazione amministrativa-contabile presentata a supporto del presente rendiconto è regolare anche ai fini fiscali e tributari, e le relative liquidazioni sono avvenute nei termini di legge. La responsabilità fiscale e tributaria sulla regolarità di tutta la documentazione in parola è imputabile, in quanto sostituto d'imposta, all'Associazione scrivente, quale soggetto attuatore/realizzatore;
- 8) che le ore di lavoro svolte nei mesi indicati dal personale dipendente sono state effettivamente sostenute e regolarmente pagate e prestate per l'attuazione dell'attività oggetto di contributo e i relativi costi orari sono determinati così come definiti dal CCNL;
- 9) che gli oneri previdenziali, assistenziali e fiscali attinenti alle spese del personale di cui al precedente punto, sono stati regolarmente versati;
- 10) che i titoli di spesa riguardano spese effettivamente **già pagate** ai creditori e che **non sono stati effettuati pagamenti in contanti**;
- 11) che la documentazione giustificativa delle spese, per il loro intero ammontare, **anche delle spese generali**, è conservata presso la sede dell'Associazione a _____ Via/Corso _____ ;
- 12) che le spese di consulenza non sono riferite a professionisti ricoprenti cariche sociali presso l'Associazione o altrimenti collegati ad essa e non sono riferite a dipendenti o collaboratori di carattere parasubordinato della medesima;
- 13) che i titoli di spesa presentati, in copia, a valere sul finanziamento in oggetto, sono conformi agli originali;
- 14) che sui titoli di spesa presentati non sono stati praticati sconti o abbuoni, né emesse note di credito, al di fuori di quelli evidenziati;
- 15) che l'IVA riferita ai documenti di spesa:
- rappresenta un costo NON recuperabile
 - non rappresenta un costo per l'Associazione in quanto recuperabile;
- 16) che il bilancio consuntivo delle spese relative all'attività realizzate si articola come segue:

TABELLA A:

| € | Voce di spesa ¹ (inserire le righe necessarie per ogni categoria e per ogni documento di spesa) | Documento di spesa N. | Data di emissione del documento | Ragione sociale del fornitore ² | Descrizione | Importo del documento | Data di pagamento | Sportello cui la spesa si riferisce | Importo a valere sul finanziamento regionale ³ |
|---|---|-----------------------|---------------------------------|--|-------------|-----------------------|-------------------|-------------------------------------|---|
| | A - macchinari⁴ | | | | | | | | |
| | B1 - programmi informatici | | | | | | | | |
| | B2 - manutenzione | | | | | | | | |
| | B3 - comunicazione | | | | | | | | |
| | B4 - pubblicità ⁵ | | | | | | | | |
| | B5 - CONSULENTI | | | | | | | | |
| | C1- dipendenti⁶ | | | | | | | | |
| | C2 - volontari | | | | | | | | |
| | C3- servizio civile | | | | | | | | |
| TOTALE PEZZE GIUSTIFICATIVE (SOMMA DI A+B+C) | | | | | | | | | |
| D - Spese generali | | | | | | | | | |
| TOTALE COSTO PROGETTO (A+B+C+D) | | | | | | | | | |

¹ Classificazione delle spese in base alle categorie di spese ammissibili di cui alla D.G.R. n. 22-8409 del 15/02/2019 e D.G.R. n. 21-4172 del 26/11/2021.

² Nel caso di busta paga o rimborso per volontario indicare il nominativo del dipendente/volontario dell'Associazione.

³ Indicare l'importo che si porta a rendiconto. Per i cedolini indicare la quota parte a valere sul finanziamento.

⁴ La spesa per l'acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari, attrezzature e prodotti nuovi di fabbrica (sono esclusi in ogni caso i telefoni cellulari), da utilizzare presso le sedi degli Sportelli, potrà essere prevista nella misura non superiore al 20% del costo totale del progetto.

⁵ Spese ammesse nei limiti del 10% del totale delle spese ammissibili

⁶ Inserire una riga per ogni cedolino.

**TABELLA B:
DETTAGLIO SPESE PERSONALE DIPENDENTE:**

| Nominativo dipendente | Sportello l'attività riferisce | cui si | Ore settimanali da contratto | Periodo di utilizzo (Ore lavorate dal _____ al _____) | | | | | | | | | | | | Totale ore | Costo orario | Totale costo |
|--|--------------------------------------|-----------|---------------------------------|--|------|------|------|------|------|-------|------|------|------|------|------|------------|--------------|--------------|
| | | | | Mar. | Apr. | Mag. | Giu. | Lug. | Ago. | Sett. | Ott. | Nov. | Dic. | Gen. | Feb. | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Totale spese di retribuzione del personale dipendente | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

**TABELLA C:
DETTAGLIO ELENCO CONSULENTI:**

| Nominativo | Data sottoscrizione lettera d'incarico | Durata dell'incarico | Sportello cui l'attività si riferisce | Professione | Curriculum allegato: si/no (se no, indicare la motivazione) ⁷ | Importo complessivo dell'incarico | Importo a valere su finanziamento regionale |
|------------|--|----------------------|---------------------------------------|-------------|--|-----------------------------------|---|
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |

⁷ Per consulenze prestate da professionisti appartenenti a professioni non regolamentate è **obbligatorio** allegare curriculum.

I titoli di spesa in originale sono conservati per almeno cinque anni, fatti salvi i maggiori obblighi di legge, presso il soggetto attuatore e messi a disposizione per qualsiasi richiesta o controllo da parte dell'Amministrazione.

CHIEDE

l'erogazione del SALDO del finanziamento disposto dalla D.G.R n. 23-5710 del 30/09/2022 secondo la ripartizione approvata nella Consulta del 29/09/2022.

DICHIARA

che il contributo

e' soggetto alla ritenuta d'acconto del 4% ai fini irpef/ires ex art. 28 del d.p.r. n. 600/1973.

NON è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4% ai fini irpef/ires ex art. 28 del d.p.r. n. 600/1973.

COMUNICA

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010, i dati e le coordinate bancarie.

Intestatario del conto corrente bancario o postale "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche:

IBAN

| Paese | | Cin Eur | Cin | Abi | CAB | Numero Conto | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|-------|---|------------|-----|-----|-----|--------------|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| I | T | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

La persona o le persone delegate ad operare su tale conto sono:

| Cognome e Nome | Luogo e data di nascita | Residente | Codice Fiscale |
|----------------|-------------------------|-----------|----------------|
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

Si allega:

- a) una **relazione** dettagliata descrittiva dell'attività svolta sottoscritta dal legale rappresentante dell'Associazione;
- b) **copia** dei documenti giustificativi delle **spese** sostenute (organizzando il file in modo che la sequenza dei titoli di spesa abbia lo stesso ordinamento della numerazione progressiva della tabella A soprastante);

c) i **documenti di pagamento** delle spese: documentazione comprovante **l'avvenuto pagamento**, anche per spese di personale, contributi, ritenute di acconto: bonifici eseguiti (non è sufficiente l'ordinativo di bonifico), assegni bancari/circolari, ricevuta bancarie, F24 quietanzati, oppure **copia estratto conto** intestato all'Associazione relativo ai pagamenti effettuati;

d) in caso di pagamenti di canoni, abbonamenti, servizi e prestazioni di lunga durata, dettaglio della quota parte dell'importo riferito a valere sul periodo oggetto di contributo.

e) per tutte le spese di consulenza: copia delle **lettere di incarico riportante oggetto dell'incarico, importo, data e firme dei contraenti**. Nello specifico inoltre per i consulenti delle professioni non regolamentate, **curricula** degli stessi.

f) per i dipendenti: prospetto di calcolo del costo orario sottoscritto da consulente del lavoro per ogni dipendente; cedolini e f24 indicante il costo orario e le ore da imputare al progetto;

g) Per i volontari, con riferimento alla disciplina contenuta nell'art. 17 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117:

- copia dell'apposito registro da cui risulti l'iscrizione del volontario;
- autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, riferita alla spese a rimborso; tali spese non possono superare l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili;
- copia della deliberazione dell'organo sociale su tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.

I dati indicati nelle tabelle A e B sono inviati anche su file excell all'indirizzo commercioeterziario@regione.piemonte.it

DICHIARA infine

Che tutte le notizie e i dati indicati nella presente dichiarazione corrispondono al vero.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data

IL DICHIARANTE
firma digitale o timbro e firma
(per esteso e leggibile)

In caso di firma autografa allegare copia di documento di identità leggibile ed in corso di validità

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 GDPR 2016/679

Si informa che i dati personali forniti alla Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati), di seguito GDPR).

I dati personali suindicati verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative al presente procedimento nell'ambito del quale vengono acquisiti dalla Direzione Cultura e Commercio, Settore Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori.

Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella **legge regionale 26 ottobre 2009 n. 24** "Provvedimenti per la tutela dei consumatori e degli utenti".

Il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad espletare le funzioni inerenti il procedimento amministrativo suindicato.

Il dato di contatto del Responsabile della protezione dati (data protection officer = DPO) è: dpo@regione.piemonte.it

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dott. Claudio Marocco, Dirigente del Settore Commercio e Terziario – Tutela dei consumatori - della Direzione Cultura e Commercio.

Il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte.

I dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e da Responsabili esterni individuati dal Titolare, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che riconosciuti per legge agli interessati.

I suddetti dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e successive modifiche e integrazioni).

I dati personali saranno conservati per il periodo di conservazione previsto per il procedimento in oggetto secondo quanto previsto nel Piano di conservazione e scarto della Direzione "Commercio e Cultura" . Salvo il predetto termine, in caso di contenzioso, procedure concorsuali, controlli o indagini da parte di Autorità Giudiziarie od altre Autorità, i dati saranno comunque conservati per 10 anni decorrenti dal passaggio in giudicato delle sentenze o dalla chiusura delle procedure concorsuali ovvero dall'ultima notizia proveniente dagli organi di controllo.

I suddetti dati non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

I dati personali potranno, inoltre, essere comunicati ai seguenti soggetti:

1. Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge
2. soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (artt. 22 ss. legge 241/1990) o l'accesso civico (art. 5 d.lgs. 33/2013) nei limiti e con le modalità previsti dalla legge e soggetti pubblici, in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale (art. 22, c. 5 legge 241/1990)
3. altre direzioni/settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del GDPR, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

NOTA ESPLICATIVA

I) CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI

Le tipologie di spese ammissibili consistono esclusivamente in:

A) Spese per macchinari, attrezzature, prodotti: acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica, da utilizzare presso le sedi degli Sportelli, nonché acquisto di prodotti e di appositi programmi informatici specifici per il progetto oggetto di contributo.

-----> La spesa per l'acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari, attrezzature e prodotti nuovi di fabbrica (sono esclusi in ogni caso i telefoni cellulari), da utilizzare presso le sedi degli Sportelli, è ammessa nella misura non superiore al 20% del costo totale del progetto.

B) Spese per acquisizione di servizi relativi a:

- B1) realizzazione di appositi programmi informatici per il progetto o per l'adeguamento dei siti internet esistenti;
- B2) servizi di manutenzione e riparazione di macchinari e attrezzature utilizzati negli Sportelli;
- B3) iniziative di comunicazione nonché attività divulgative del progetto;
- B4) pubblicità, nei limiti del 10% del totale delle spese ammissibili;

B5) consulenze professionali, prestate, in base a lettera di incarico specifico delle Associazioni dei consumatori, da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche dotate di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curricula che devono risultare agli atti. I professionisti prestatori di consulenze non devono ricoprire cariche sociali (Presidente, Vicepresidente, segretario, tesoriere) presso le Associazioni regionali che gestiscono gli sportelli né essere loro dipendenti;

C1 - Costi di retribuzione del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e determinato e del personale cosiddetto parasubordinato (con regolare contratto nei limiti consentiti dalla normativa vigente) delle Associazioni dei consumatori, purché detto personale sia utilizzato in via specifica e prevalente per la realizzazione del progetto con esclusione delle prestazioni professionali di cui alla lettera B).

In relazione ai costi del personale le spese non devono superare le retribuzioni e gli oneri normalmente risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria, né essere al di sotto del minimo sindacale stabilito per ogni categoria interessata

Sono ammissibili anche le seguenti spese:

C2) Rimborsi spese per i volontari ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117 per i soggetti attuatori rientranti nella categoria di cui al c.d. Codice del terzo settore;

C3) Spese riferite ai corsi di formazione specifica inerente la peculiarità del progetto a favore della rete degli Sportelli del consumatore, ai sensi dell'art. 16 comma 6 del D.Lgs. 6 marzo 2017, n. 40 per le Associazioni che usufruiscono dei volontari del servizio civile universale.

D) Spese generali: si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, fax, servizi postali e di corriere, acquisto di carta e/o cancelleria, viaggi e missioni del personale dipendente come definito alla precedente lettera c), e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), e c). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, per scaglioni riferiti all'intero progetto, in misura pari al 30% della quota di contributo inferiore ad Euro 200.000,00 o meno (cioè in misura pari al 20% dell'eventuale quota di contributo compresa tra 200.000,00 e 300.000,00 Euro e al 15% dell'eventuale quota di contributo superiore a 300.000,00 Euro) fino alla concorrenza del 50%; in questo secondo caso esse vanno rendicontate per l'intero importo.

La documentazione giustificativa delle spese generali, per il loro intero ammontare, deve comunque essere conservata presso la sede dell'Associazione.

I prodotti divulgativi e pubblicitari realizzati, diffusi con qualsiasi mezzo, dovranno recare il **logo della Regione Piemonte preceduto dalla dicitura "Con il contributo di"**.

Sono ammissibili le spese per le quali, ove non espressamente prevista la forfettizzazione, sia prodotta idonea e specifica documentazione contabile di spesa (in regola con le disposizioni fiscali e contributive) con l'attestazione, altresì, dell'avvenuto pagamento.

Le spese devono essere direttamente imputabili all'attività degli Sportelli del Consumatore, chiaramente pertinenti e non devono evidenziare costi incongrui o superflui o eccessivi o comunque non adeguatamente giustificati e devono essere in regola con le vigenti norme previdenziali, contributive e fiscali, ivi comprese quelle relative in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

Sui titoli di spesa originali deve essere apposta, in modo chiaro e indelebile, la seguente dicitura:

“Spesa relativa al Progetto Sportelli del consumatore finanziato dalla Regione Piemonte ai sensi della D.G.R. n. _____ del _____ e della d.d. _____” con riferimento alla determinazione di impegno delle risorse e assegnazione contributi.

Ai fini della rendicontazione, le spese sostenute per la realizzazione del progetto sono riconosciute al lordo di I.V.A. per i soggetti per i quali, in base alla normativa vigente specifica della categoria di appartenenza, l'imposta in questione rappresenta un costo non recuperabile. Per tutti gli altri soggetti le spese sostenute sono riconosciute al netto di I.V.A.

Sono ammissibili le spese sostenute a partire dal 1° marzo 2022 al 28 febbraio 2023 effettivamente pagate entro il termine di presentazione della rendicontazione che è fissato al 28 aprile 2023.

Le spese sostenute che non siano in regola con le disposizioni summenzionate sono inammissibili.

I documenti di spesa devono indicare chiaramente la descrizione della prestazione o fornitura.

Per ogni documento di spesa occorre allegare documentazione comprovante l'avvenuto pagamento, anche per spese di personale, contributi, ritenute di acconto, allegando:

- copia di bonifici eseguiti (non è sufficiente l'ordinativo di bonifico), assegni bancari/circolari, ricevute bancarie, F24 quietanzati oppure copia estratto conto intestato all'Associazione relativo ai pagamenti effettuati.

Non sono ammessi pagamenti in contanti.

In caso di pagamenti di canoni, abbonamenti, servizi e prestazioni di lunga durata occorre indicare la quota parte dell'importo riferito a valere sul periodo oggetto di contributo.

Per i dipendenti occorre allegare cedolini e f24: su ogni cedolino indicare il costo orario e le ore da imputare al progetto. Allegare prospetto di calcolo del costo orario per ogni dipendente sottoscritto dal consulente del lavoro.

Per tutte le spese di consulenza occorre allegare copia della **lettera di incarico riportante oggetto dell'incarico, importo, data e firme dei contraenti**. La data di affidamento dell'incarico deve essere antecedente al periodo di svolgimento dell'incarico stesso. L'importo del documento di spesa non deve essere superiore a quanto indicato nella lettera di incarico.

Nello specifico inoltre per i consulenti delle professioni non regolamentate occorre allegare, oltre alla lettera di incarico, anche i **curricula** degli stessi.

Per i volontari, con riferimento alla disciplina contenuta nell'art. 17 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, occorre allegare:

- copia dell'apposito registro da cui risulti l'iscrizione del volontario;
- autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, riferita alla spese a rimborso; tali spese non possono superare l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili;
- copia della deliberazione dell'organo sociale su tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

| SPORTELLI 2022 RIEPILOGO COMPLESSIVO DELLE PRATICHE | | | | |
|--|-------------|---------------------|---------|-----------------|
| PROVINCIA | | Periodo | | |
| Numero complessivo | | STATO della PRATICA | | |
| Ripartizione per Sportello SEDE | N. pratiche | In trattazione(*) | Risolto | Non risolto(**) |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| Totale | | | | |

| TIPOLOGIA del CASO - CASISTICA per CONTROPARTI | Numero |
|---|--------|
| <input type="checkbox"/> Artigiani | |
| <input type="checkbox"/> Utenze | |
| <input type="checkbox"/> Casa | |
| <input type="checkbox"/> Commercio | |
| <input type="checkbox"/> Credito | |
| <input type="checkbox"/> Professionisti | |
| <input type="checkbox"/> Servizi Pubblici | |
| <input type="checkbox"/> Sanità | |
| <input type="checkbox"/> Turismo | |
| <input type="checkbox"/> Pubblica Amministrazione | |
| <input type="checkbox"/> Altro | |
| TOTALE: | |

(*) Fino a 18 mesi dalla data ovvero anche oltre, purchè in attesa di decisione innanzi ad autorità giudiziaria o indipendente

(**) Dopo 18 mesi a decorrere dalla data di apertura della pratica

Definizione di pratica: 1) La materia del contendere deve essere tipicamente relativa alla tutela del consumatore, così come definita dal codice del consumo; pertanto le controversie di altro tipo (per esempio tra privati, diritto di famiglia o diritto di lavoro) sono da escludersi; 2) L'intervento dell'Associazione deve consistere in un contatto documentato, finalizzato alla soluzione di un contenzioso tra un cittadino-consumatore utente e una controparte pubblica o privata, in sostanza deve esistere una vera e propria attività documentata, finalizzata a risolvere un contenzioso dal contenuto definito a nome di una persona fisica (quindi un generico reclamo per un presunto disservizio sarà da escludersi se non contenga una precisa richiesta o di risarcimento o di adempimento o di diffida a porre termine a un comportamento illecito).

**SPORTELLI 2022
RIEPILOGO ANALITICO DELLE PRATICHE**

SPORTELLLO DI _____

| N. | n. pratica | Pv | Data apertura pratica | Tipologia del caso (A) | Tipologia di richiesta (B) | Stato pratica (C) | Documento di supporto (D) | Data del documento di supporto | Controparte (E) | Data chiusura pratica | Conciliazione (si/no) |
|----|------------|----|-----------------------|------------------------|----------------------------|-------------------|---------------------------|--------------------------------|-----------------|-----------------------|-----------------------|
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |

Legenda **A**: Artigiani – UtENZE – Casa – Commercio – Credito – Professionisti - Servizi pubblici – Sanità- Turismo - Pubblica Amministrazione - Altro

Legenda **B**: Diffida ad adempiere - Risarcimento danni - Cessazione comportamento illecito - Altro

Legenda **C**:

- In trattazione (fino a 18 mesi dalla data di apertura della pratica ovveo anche oltre, purchè in attesa di decisione innanzi ad autorità giudiziaria o indipendente

- Risolto

- Non risolto (dopo 18 mesi a decorrere dalla data di apertura della pratica)

Legenda **D**: Raccomandata - Mail - Pec - Fax - Verbale di conciliazione (anche mancata) - Verbale di conciliazione on line

Legenda **E**: ragione sociale o nome della controparte

SPORTELLI 2022**RIEPILOGO DEI CONTATTI CON CONSUMATORI ED UTENTI****(non sfocianti in pratiche censite)****SEDE DELLO SPORTELLLO****PERIODO CONSIDERATO****NUMERO TOTALE CONTATTI UTENTI:****TIPOLOGIA DI CONTATTO** (indicare il numero):

| | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Telefono | |
| <input type="checkbox"/> Fax | |
| <input type="checkbox"/> Posta elettronica | |
| <input type="checkbox"/> Pec | |
| <input type="checkbox"/> Accesso in sede | |
| <input type="checkbox"/> Consulenze su appuntamento | |
| <input type="checkbox"/> Consulenze on line | |
| TOTALE | |

TIPOLOGIA del CASO - CASISTICA per CONTROPARTI (indicare il numero)

| | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Artigiani | |
| <input type="checkbox"/> Utenze | |
| <input type="checkbox"/> Casa | |
| <input type="checkbox"/> Commercio | |
| <input type="checkbox"/> Credito | |
| <input type="checkbox"/> Professionisti | |
| <input type="checkbox"/> Servizi pubblici | |
| <input type="checkbox"/> Sanità | |
| <input type="checkbox"/> Turismo | |
| <input type="checkbox"/> Pubblica Amministrazione | |
| <input type="checkbox"/> (Altro) _____ | |
| TOTALE | |

SPORTELLI DEL CONSUMATORE
DISCIPLINA DELLA PROCEDURA DI CONTROLLO E VERIFICA DELL'ATTIVITA' E
SISTEMA SANZIONATORIO

1) Verifica Sportelli del consumatore

SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La seguente procedura disciplina le modalità di verifica telefonica ed in loco:

- degli Sportelli collocati a Torino che garantiscono un orario minimo di apertura settimanale al pubblico di 23 ore su cinque giorni alla settimana
- degli sportelli collocati negli altri capoluoghi di provincia che garantiscono un orario minimo di apertura settimanale al pubblico di 22 ore su cinque giorni alla settimana (i suddetti sportelli costituiscono la c.d. **Rete principale**);
- degli Sportelli ulteriori che garantiscono un numero di ore di apertura settimanale al pubblico non inferiore a 7 e che compensano un deficit orario di taluni Sportelli della rete principale (c.d. Rete **compensativa**);
- degli Sportelli che le Associazioni dei consumatori ritengono di sottoporre a standards qualitativi minimi stabiliti dalla Regione (D.G.R. n. 22-8409 del 15/02/2019) e le cui spese rientrano nella rendicontazione conclusiva (c.d. **Rete complementare**).

PROCEDURA

a) Generalità

La modalità di controllo è di tipo a campione e ha lo scopo di verificare la sussistenza dei requisiti minimi previsti dalla D.G.R. n. 22 – 8409 del 15/02/2019, mediante l'accertamento per gli Sportelli della Rete principale e della Rete compensativa dei seguenti elementi di fatto:

- 1) possibilità di accesso ad Internet ed esistenza di una casella di posta elettronica intestata all'Associazione;
- 2) attivazione di una segreteria telefonica;
- 3) disponibilità, all'occorrenza di un esperto legale e di un conciliatore;
- 4) identificazione di un responsabile di sportello ed individuazione dell'esperto legale e del conciliatore disponibile presso lo sportello
- 5) gratuità delle prestazioni relative alle informazioni di primo impatto, comprese quelle rese, in sede di primo studio della controversia, dall'esperto legale e dal conciliatore presente in sede o resosi disponibile su iniziativa del responsabile dello sportello;
- 6) uso dedicato della postazione secondo modalità che consentano al consumatore di percepire l'unicità del servizio offerto;
- 7) pubblicazione sul sito dell'Associazione ed esposizione nei locali di una nota informativa destinata al consumatore che dia conto delle caratteristiche e modalità di erogazione del servizio e che, in particolare, garantisca la piena conoscenza della natura delle prestazioni rese gratuitamente nonché di quelle ricomprese nella quota associativa;
- 8) esposizione, fuori dall'ufficio, di una targa che identifichi lo Sportello del consumatore e che risulti idonea, di per sé sola o insieme ad altre indicazioni, a rendere immediatamente percepibile da parte del consumatore l'esistenza dello Sportello nello stabile in cui è ubicato;
- 9) rispetto dell'orario di apertura al pubblico comunicato alla Regione;

Per gli Sportelli della Rete complementare il controllo ha lo scopo di verificare l'accertamento degli elementi di fatto di cui ai summenzionati punti 1), 2), 7), 8), 9). Con riferimento all'elemento di cui al punto 7) la nota informativa deve dare conto delle peculiari caratteristiche e modalità di erogazione del servizio.

b) Avvio del procedimento

Il procedimento di controllo inizia con la comunicazione di avvio del procedimento a tutte le Associazioni interessate.

I controlli saranno effettuati senza preavviso a partire dalla data della comunicazione di avvio fino al termine dell'attività finanziata.

c) Modalità del controllo

Gli Sportelli potranno essere sottoposti a verifica telefonica e/o mediante sopralluoghi in loco.

Gli Sportelli da sottoporre a controllo saranno individuati mediante sorteggio della provincia nel cui territorio sono ubicati.

c.1) Verifica telefonica

La verifica consiste nella chiamata telefonica allo sportello durante l'orario di apertura comunicato alla Regione.

L'esito positivo della verifica è determinato dalla risposta alla chiamata da parte del responsabile di sportello o di un operatore.

L'esito negativo della verifica è determinato dalla mancanza di risposta, da parte del responsabile dello sportello o di un operatore, a tre chiamate fatte in giorni diversi nell'arco di un mese.

In caso di telefono occupato il personale incaricato riproverà a chiamare lo sportello fino al termine dell'orario di apertura, indicando in verbale il numero di tentativi. Qualora il telefono risultasse sempre occupato, l'esito del controllo è sospeso e si procederà a sopralluogo per verificare la funzionalità del telefono e gli eventuali problemi connessi.

In caso di risposta tramite segreteria telefonica il personale addetto al controllo adotterà la procedura prevista per la linea di telefono occupata.

Ogni chiamata sarà effettuata alla presenza di un'altra persona fra quelle incaricate del controllo e sarà verbalizzata.

c.2) Verifica su sopralluogo

Il sopralluogo sarà effettuato durante gli orari di apertura dichiarati ad opera di uno/due incaricati e sarà verbalizzato.

L'esito positivo sarà determinato dal riscontro degli elementi di fatto di cui al precedente paragrafo a).

L'esito negativo sarà determinato dall'accertamento della chiusura dello sportello ovvero dall'assenza di riscontro per almeno uno degli elementi di cui al precedente paragrafo a).

d) Conseguenze per esito negativo della verifica

1) Per gli Sportelli della Rete principale se accertata a seguito di sopralluogo:

- a) l'inagibilità dello Sportello in orario di apertura al pubblico determina la riduzione del dieci per cento del contributo concesso; la recidiva un'ulteriore riduzione del venti per cento; una terza violazione la revoca del contributo ed il ritiro dell'accreditamento;
- b) l'inadempimento di oneri di corretta comunicazione (ricollegabile alla mancata ostensione di una targa identificativa ed alla mancata esposizione nei locali della nota informativa sulle caratteristiche del servizio) determina una riduzione del cinque per cento del contributo concesso, la perseveranza nell'inadempimento per più di un mese dall'accertamento un'ulteriore riduzione del dieci per cento;
- c) il deficit di requisiti strutturali (accesso ad internet – mailbox – segreteria telefonica) od organizzativi (esclusività della postazione – gratuità delle prestazioni relative alle informazioni di primo impatto, comprese quelle rese, in sede di primo studio della controversia, dall'esperto legale e dal conciliatore presente in sede o resosi disponibile su iniziativa del responsabile dello sportello – disponibilità di personale qualificato) determina una riduzione del cinque per cento del contributo concesso; il loro mancato ripristino nell'arco di un mese dall'accertamento determina un'ulteriore riduzione pari al doppio di quella precedentemente inflitta; una terza violazione comporta la revoca del contributo ed il ritiro dell'accreditamento.

Se accertata a seguito di verifica telefonica, la mancata risposta a chiamata effettuata nell'orario di apertura al pubblico per tre volte in giorni diversi, nell'arco di un mese, determina la riduzione del dieci per cento del contributo concesso. Un nuovo accertamento di identico comportamento un'ulteriore riduzione del quindici per cento ed infine il suo protrarsi ulteriore per identico periodo la revoca del contributo ed il ritiro dell'accreditamento.

Le manchevolezze riscontrate in uno degli Sportelli della Rete compensativa vengono considerate inadempienze dello Sportello della Rete principale con deficit orario e, come tali, sanzionate.

La mancata pubblicazione sul sito dell'Associazione della nota informativa sulle caratteristiche del servizio offerto determina una riduzione del cinque per cento del contributo ad essa complessivamente concesso per tutti gli Sportelli; la perseveranza nell'inadempimento per più di un mese dall'accertamento comporta un'ulteriore riduzione del dieci per cento.

Alla mancata pubblicazione della nota informativa è equiparata la sua inadeguata formulazione.

2) Per gli Sportelli della Rete complementare l'accertamento del difetto di qualcuna delle caratteristiche minime per essi previste (cfr D.G.R. n. 22-8409 del 15/02/2019) implica, per l'Associazione titolare, la decadenza dalla facoltà di inserirne le spese nella rendicontazione complessiva.

e) Obbligo di contestazione

L'esito negativo di ciascuna verifica telefonica e/o l'accertamento in loco della mancata apertura dello sportello vengono comunicati via mail al responsabile dell'Associazione, fissando un termine entro cui ovviare alle manchevolezze riscontrate.

I provvedimenti sanzionatori previsti al paragrafo d) vengono adottati previa comunicazione, mediante PEC, dei motivi che li sorreggono.

Il responsabile dell'Associazione, nel termine di dieci giorni dal ricevimento, può presentare per iscritto proprie osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

2) Rilevazione dell'indice di attività sportellistica

SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La seguente procedura disciplina le modalità di verifica della corretta compilazione, da parte delle Associazioni di Tutela dei Consumatori iscritte all'Elenco regionale, della modulistica volta ad evidenziare, per ciascun ambito provinciale, l'attività svolta presso ogni sportello.

PROCEDURA

a) Generalità

La modalità di controllo è di tipo a campione ed ha lo scopo di verificare l'attendibilità dei dati comunicati all'Amministrazione regionale relativi a quella parte di attività sportellistica oggetto di rilevazione tramite la modulistica approvata dall'ufficio.

b) Avvio del procedimento

Il procedimento di controllo inizia con la comunicazione di avvio del procedimento a tutte le Associazioni interessate.

Potrà essere assoggettata a controllo l'attività sportellistica svolta presso gli Sportelli della Rete principale, della Rete compensativa e della Rete complementare nonché, previa disponibilità espressamente manifestata al riguardo, quella svolta in sedi sportellistiche non facenti parte della rete.

I controlli potranno essere effettuati, con preavviso di giorni dieci, sino al termine dell'attività finanziata.

c) Modalità del controllo

Le verifiche saranno effettuate mediante accesso diretto alle schede di rilevazione dell'attività ed alla relativa documentazione giustificativa rimanendo ovviamente inibita, a quest'ultimo riguardo, l'accesso a dati sensibili.

Il controllo può estendersi, rispetto alle pratiche individuate, alle modalità con le quali viene instaurato il rapporto associativo con il consumatore.

In caso di pluralità di autonome strutture organizzative gestite da una medesima Associazione in un identico ambito provinciale, le verifiche potranno interessare anche solo talune di esse.

La scelta delle Associazioni rispetto alle quali effettuare il controllo avverrà tenendo conto delle eventuali anomalie dei dati ad esse riferibili rispetto alle medie estrapolabili dall'insieme di flussi informativi omogenei.

Il ritardo o l'irregolarità nella trasmissione dei report determinano, di per sé soli, la sottoposizione a controllo.

L'accesso alle schede ed ai documenti da parte del personale incaricato dell'attività di controllo avverrà alla presenza del responsabile di sportello o suo delegato e di esso sarà redatto apposito verbale.

d) Esito negativo della verifica e sue conseguenze

Qualora dall'insieme delle schede e dei documenti esaminati risulti evidente che le modalità di rilevazione dell'attività sportellistica non sono idonee a rappresentarne in modo veritiero le risultanze quali-quantitative, il responsabile del procedimento assegna un termine entro il quale ricondurre a congruenza i dati esposti e riportare entro i canoni di regolarità le modalità della loro rilevazione. Qualora ciò non avvenga ovvero non risulti più possibile, l'intero periodo per il quale è stata riscontrata l'inattendibilità dei dati viene considerato non utile ai fini della generazione dei flussi di attività.

In caso di persistenza o reiterazione dell'inadempimento si procede alla revoca del contributo ed al ritiro dell'accreditamento per gli Sportelli della Rete principale e della Rete compensativa.

La persistenza o reiterazione dell'inadempimento riferita agli Sportelli della Rete complementare implica, per l'Associazione titolare, la decadenza dalla facoltà di inserirne le spese nella rendicontazione complessiva.